L'Università di Bologna e Ducati Motor Holding hanno presentato un accordo quadro di collaborazione per lavorare insieme sia nel campo della ricerca che in quello della formazione. E' nato così il nuovo percorso in Ingegneria del Motoveicolo dell'Alma Mater Studiorum, attivato all'interno della laurea magistrale in Ingegneria Meccanica presso la sede di Bologna, con l'apporto della storica azienda emiliana, riferimento internazionale nella produzione di moto sportive e da corsa.

Al corso di laurea si aggiunge anche il finanziamento Ducati destinato ad un nuovo contratto di ricerca triennale presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale. L'accordo quadro rinforza ulteriormente il rapporto pluriennale di collaborazione tra la Rossa di Borgo Panigale e l'Alma Mater, che oggi diventa ancora più stretto grazie alla partecipazione attiva dell'azienda emiliana in alcune attività-chiave dell'Università bolognese.

La novità più significativa è sicuramente rappresentata dal percorso in Ingegneria del Motoveicolo, progettato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale all'interno del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica (Scuola di Ingegneria e Architettura). Il percorso, avviato quest'anno, entrerà nel vivo a partire dal secondo anno (anno accademico 2015/2016). Per gli studenti interessati al settore motociclistico ci sarà quindi la possibilità di seguire lezioni, svolgere tirocini, analizzare casi di prova, aderire a progetti di lavoro e attività connesse con la tesi, il tutto in stretta collaborazione con il qualificato staff ingegneristico di Ducati.

L'accordo quadro di collaborazione tra Ducati e Alma Mater sarà attivo per tre anni, ulteriormente rinnovabile, e prevede la possibilità per Ducati di finanziare nuovi contratti di ricerca, oltre a quelli già in essere. L'attività sarà focalizzata su tematiche inerenti il settore motociclistico e finalizzata a sostenere la didattica e i servizi agli studenti del percorso in Ingegneria del Motoveicolo.

Per mantenere un confronto costante tra l'Alma Mater e Ducati Motor Holding, oltre a garantire continuità alla cooperazione, sarà attivato un Comitato di Coordinamento composto da sei membri, tre per parte, che avrà il compito di valutare e pianificare le attività di collaborazione e monitorarne i risultati.

"La sigla dell'accordo quadro – commenta il Rettore dell'Università di Bologna Ivano Dionigi - consolida e rafforza una collaborazione di lunga data con una delle realtà industriali più importanti del territorio, un simbolo del made in Bologna riconosciuto in tutto il mondo. Il nuovo percorso accademico in Ingegneria del motoveicolo è una risposta concreta alla domanda di formazione dell'industria all'insegna del recupero e della valorizzazione della migliore tradizione bolognese nel campo della meccanica. Lo scopo dell'accordo è facilitare lo scambio di conoscenza tra impresa e università e accelerare i processi di trasferimento tecnologico e di innovazione da un lato e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di talenti e personale altamente specializzato e preparato dall'altro".

"In questo mondo globale, dove il tempo e il costo della trasmissione delle informazioni si è azzerato, è la solo la conoscenza che può generare un solido vantaggio competitivo per il territorio. – ha commentato Claudio Domenicali, AD Ducati Motor Holding – In Ducati competiamo con i migliori al mondo per realizzare prodotti altamente tecnologici ed emozionali

e solo un continuo contributo di nuove idee e di innovazione può consentire all'azienda di prosperare nel lungo periodo. L'Università è uno dei luoghi ideali per generare questo fermento creativo, e noi vogliamo dare il nostro contributo attivo per creare nuove idee e contribuire a formare talenti che sappiano supportare la nostra regione nella sfida globale per la competitività, avvicinando ancora di più Ricerca e Formazione, Università e Impresa".

Ducati Motor Holding S.p.A - Fondata nel 1926, dal 1946 la Ducati produce motociclette di ispirazione sportiva, caratterizzate da performanti motori con distribuzione a comando Desmodromico, design innovativo e tecnologia all'avanguardia. La gamma di moto Ducati comprende diversi segmenti di mercato, che variano per caratteristiche tecniche, design e per tipologia di clientela: Diavel, Hypermotard, Monster, Multistrada, Streetfighter e Superbike. Nel 2015 Ducati ha presentato Scrambler non solo una moto bensì un nuovo brand, che comprende un mondo fatto di moto, accessori ed abbigliamento, fatto di creatività e libera espressione.

Vere e proprie icone del "made in Italy". Ducati affianca alle moto un'ampia gamma di accessori e di abbigliamento tecnico e lifestyle e distribuisce i propri prodotti in oltre 80 paesi in tutto il mondo, con una concentrazione maggiore nel mercato europeo, nord-americano e asiatico. Oltre allo stabilimento di Bologna, situato nel quartiere di Borgo Panigale, Ducati ha uno stabilimento in Tailandia, aperto nel 2011 e destinato all'assemblaggio delle moto per il mercato asiatico e, dal 2012, si appoggia ad una struttura in Brasile per l'assemblaggio delle moto per il Sudamerica. Nel 2014 Ducati ha consegnato ai clienti 45.100 moto, record storico per l'Azienda.

Ducati è attualmente impegnata, in forma ufficiale, sia nel Campionato Mondiale Superbike sia nel Campionato Mondiale MotoGP. In Superbike ha conquistato diciassette titoli costruttori oltre ad essersi aggiudicata per quattordici volte il titolo iridato piloti. Nel 2011, oltre a conquistare il titolo iridato Superbike, sia nella classifica costruttori che in quella piloti, Ducati ha raggiunto lo storico traguardo delle 300 vittorie. In MotoGP, dove partecipa dal 2003, ha conquistato il titolo di Campioni del Mondo nella stagione 2007 conseguendo sia il titolo costruttori che il titolo piloti.